



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto N. 71

Seduta del 22 DICEMBRE 2015

OGGETTO: DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE N.62 DEL 27/11/2015 AVENTE AD OGGETTO: "PIANO ANNUALE PROVINCIALE DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E DEL DIMENSIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME A.S. 2016-2017 AI SENSI DELLA L.R. N. 32 DEL 26/07/2002 E SS.MM. E II. (TESTO UNICO DELLA NORMATIVA DELLA REGIONE TOSCANA IN MATERIA DI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, ORIENTAMENTO, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO)". REVOCA

L'anno duemilaquindici, e questo giorno Ventidue del mese di Dicembre alle ore 16,25 nella sala "Vincenzo Nardi" della sede della Provincia di Pistoia, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano presenti N. 7 Componenti ed assenti N. 4, come segue:

	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
VANNI RINALDO	X	
BALDI GIAN LUCA	X	
BELLANDI GIUSEPPE	X	
BILLERO ROSALIA		X
CELESTI ANNA MARIA IDA		X
FERRARI DAVIDE LUCA	X	
GALLIGANI PIER LUIGI		X
GIOVANNELLI ALESSANDRO		X
INNOCENTI SABRINA	X	
MANGONI GIACOMO	X	
ROMITI GABRIELE	X	

Presiede Rinaldo Vanni in qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Rosaria Di Paola incaricato della redazione del presente verbale.

Scrutatori Sigg: BELLANDI GIUSEPPE - BALDI GIAN LUCA - INNOCENTI SABRINA

OGGETTO: DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE N.62 DEL 27/11/2015 AVENTE AD OGGETTO: "PIANO ANNUALE PROVINCIALE DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E DEL DIMENSIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME A.S. 2016-2017 AI SENSI DELLA L.R. N. 32 DEL 26/07/2002 E SS.MM. E II. (TESTO UNICO DELLA NORMATIVA DELLA REGIONE TOSCANA IN MATERIA DI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, ORIENTAMENTO, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO)". REVOCA

Il Presidente illustra e sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale l'allegata proposta di deliberazione formulata, previa istruttoria, dal Funzionario P.O. Pubblica Istruzione dott.ssa Consuelo Baldi e dal Dirigente dott. Roberto Fedeli e unitamente illustra anche la proposta avente ad oggetto: "Piano annuale provinciale di organizzazione della rete scolastica e del dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome a.s. 2016/2017 ai sensi della L.R. n. 32 del 26.7.2002 e ss.mm. e ii. (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)". Approvazione', punto successivo all'ordine del giorno.

Presidente Vanni

OMISSIS intervento nel file audio (0 m c.a)

Terminata l'illustrazione della proposta il Presidente invita i consiglieri che ne fanno richiesta ad intervenire. Nessuno chiede di parlare e il Presidente invita il collegio a deliberare in merito al punto in oggetto: 'Deliberazione Consiglio provinciale n. 62 del 27/11/2015 avente ad oggetto: "Piano annuale provinciale di organizzazione della rete scolastica e del dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome a.s. 2016-2017 ai sensi della L.R. n. 32 del 26/07/2002 e ss.mm. e ii. (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)". Revoca'.

Pertanto

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Udita la relazione illustrativa;
- Vista la proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione di questo consesso nel testo allegato alla presente con la lettera "A";
- Visti i pareri allegati alla proposta deliberativa rilasciati ex art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;
- Risultato esito unanime della votazione palese, accertata dagli scrutatori e ritualmente proclamata dal Presidente
-

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto nel testo allegato “A” al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di pubblicare il provvedimento all’Albo Pretorio on line ai sensi dell’art. 32 Legge 69/2009 e nella sezione “Atti” sul sito istituzionale dell’ente a cui si rinvia per le registrazioni audio della seduta;
- 3) Di dichiarare con separata ed unanime votazione per alzata di mano la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



PROVINCIA DI PISTOIA

Servizi alla Persona

PROPOSTA DI DELIBERA AL CONSIGLIO PROVINCIALE

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N° 267 DEL 18.8.2000

OGGETTO: *Deliberazione Consiglio Provinciale n. 62 del 27/11/2015 avente ad oggetto: "Piano annuale provinciale di organizzazione della rete scolastica e del dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome a.s. 2016/2017 ai sensi della L.R. n. 32 del 26.7.2002 e ss. mm. e ii. (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)"*
– *Revoca.*

Il Dirigente

presenta la seguente proposta di delibera al Consiglio

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62 del 27/11/2015 veniva disposta l'approvazione del "*Piano annuale provinciale di organizzazione della rete scolastica e del dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome a.s. 2016/2017 ai sensi della L.R. n. 32 del 26.7.2002 e ss. mm. e ii. (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)*";
- ad avvenuta pubblicazione della deliberazione è stato accertato che al Provvedimento in argomento è stato allegato erroneamente un prospetto (allegato A) parzialmente compilato, che inficia sia la completezza del Piano approvato, di cui l'allegato in questione formava parte integrante e sostanziale, sia la volontà, espressa dal Consiglio medesimo, sulla base di elementi incompleti;

Considerato che:

- Si rende necessario ed urgente procedere, previa revoca della deliberazione n. 62 del 27/11/2015, alla riapprovazione del Piano in questione, completo di tutti gli elementi utili per la predisposizione, da parte della Regione Toscana, entro i termini prescritti dalla normativa di settore, del Piano regionale di competenza;

Visti:

- l'art. 107 del D.lgs n. 267/2000 "T.U. degli Enti Locali";
- l'art. 71, comma 4 dello Statuto Provinciale che dispone che "*spettano ai Dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno che la legge, lo statuto e i regolamenti non riservino espressamente agli organi di governo dell'Ente*";
- il Decreto Presidenziale n. 240 del 21.07.2015 avente per oggetto: "*Decreto Presidenziale n. 235 del 20.07.2015. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dei Servizi alla persona*" con il quale è stato conferito al Dirigente provinciale dott. Roberto Fedeli la titolarità dell'incarico dirigenziale di Responsabile dei Servizi alla persona con decorrenza immediata, fatte salve nuove disposizioni di carattere organizzativo;
- l'Ordinanza n. 1090 del 24.07.2015 del Dirigente dei Servizi alla persona, avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa implicante direzione di struttura relativa a "Pubblica Istruzione" alla dipendente di categoria D, dott.ssa Consuelo Baldi e con la quale sono state alla stessa conferite le deleghe;

Richiamati:

- l'art. 1 co. 85 lett. c della L. n. 56 del 7.4.2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*" che prevede tra le funzioni fondamentali delle Province la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- il D.Lgs n. 112 del 31.3.1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli EE.LL. in attuazione della L. 59/97" che all'art. 139 attribuisce "...alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, ed ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche..";
- il D.P.R. n. 233 del 18.6.1998 che costituisce "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 Legge n. 59 del 16.07.97";
- l'art. 19 del D.L. 98/2011 "*Razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica*";
- i regolamenti ministeriali di riordino dell'istruzione secondaria superiore di cui al D.P.R. 87/2010 (Istituti Professionali), al D.P.R. 88/2010 (Istituti Tecnici) ed al D.P.R. 89/2010 (Licei);
- la L.R. 32 del 26.7.2002 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*" e ss. mm. e ii. che definisce i soggetti e le funzioni per l'attività di programmazione della rete scolastica;
- il Titolo V del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 di cui al D.P.G.R. n. 47R dell'8 agosto 2003 avente ad oggetto "*Disposizioni per la Programmazione della Rete Scolastica*" come modificato dal D.P.G.R. n. 3/R del 08.01.2015, ed in particolare, l'art. 38 dove è stabilito che la Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione, previa concertazione con le istituzioni scolastiche autonome dell'infanzia e del primo ciclo, approva i piani annuali zonal di programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica e che gli stessi piani sono trasmessi alle Province di riferimento, nonché l'art. 39 secondo cui le Province approvano i piani annuali di programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica, previa concertazione con le istituzioni scolastiche autonome del secondo ciclo e trasmettono alla Regione i piani provinciali;
- il Piano di Indirizzo Generale Integrato ex art. 31 della L.R. 32/2002 approvato con deliberazione C.R. n. 32 del 17.4.2012, che stabilisce criteri per la programmazione della rete scolastica;

Dato atto che il provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura ed è assunto nell'ambito delle proprie competenze, non necessita di parere di regolarità contabile e di attestazione di copertura finanziaria, in quanto non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Provinciale.

Visti gli artt. 42 e 49 e del D.Lgs 267/2000.

Per quanto esposto in premessa propone al Consiglio Provinciale di DELIBERARE

- 1) **DI REVOCARE**, per le ragioni di cui in premessa, che vengono espressamente richiamate ed approvate, la deliberazione Consiliare n. 62 del 27/11/2015 avente ad oggetto: "*Piano annuale provinciale di organizzazione della rete scolastica e del dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome a.s. 2016/2017 ai sensi della L.R. n. 32 del 26.7.2002 e ss. mm. e ii. (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)*";
- 2) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line della Provincia per 15 giorni consecutivi e sul sito internet dell'ente;
- 3) **DI DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto. Contro il presente provvedimento è altresì

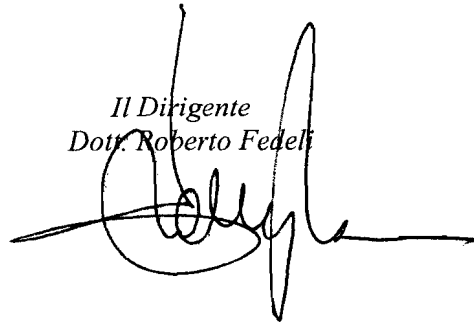
ammessa richiesta di riesame da presentare al Dirigente Responsabile entro il termine di 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Fermi restando i termini perentori dianzi indicati, è possibile rivolgersi in via amministrativa al Difensore Civico Territoriale della Provincia di Pistoia senza termini di scadenza;

- 4) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.lgs. 267/2000 stante la necessità ed urgenza di riapprovare il Piano provinciale in tempo utile per l'approvazione, da parte della Regione Toscana, del Piano regionale di competenza.

Il Funzionario P.O. Pubblica Istruzione
D.ssa Consuelo Baldi




Il Dirigente
Dot. Roberto Fedeli



Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione di Consiglio provinciale

OGGETTO: *Deliberazione Consiglio Provinciale n. 62 del 27/11/2015 avente ad oggetto: "Piano annuale provinciale di organizzazione della rete scolastica e del dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome a.s. 2016/2017 ai sensi della L.R. n. 32 del 26.7.2002 e ss. mm. e ii. (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)" – Revoca.*

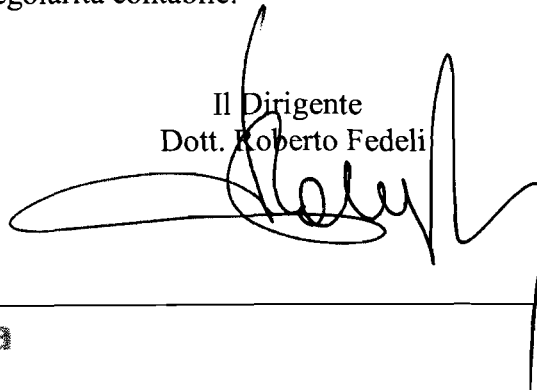
 <p>Provincia di Pistoia Servizi alla Persona</p> <p><small>PROVINCIA DI PISTOIA</small></p>
--


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa.
Il provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia,

Il Dirigente
Dott. Roberto Fedeli



 <p>Provincia di Pistoia Servizi Finanziari</p> <p><small>PROVINCIA DI PISTOIA</small></p>
--

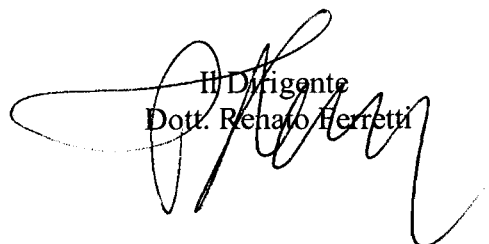
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni :.....
.....
.....

Pistoia, 21/12/2015

Il Dirigente
Dott. Renato Ferretti



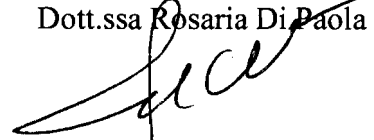
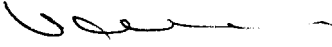
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Rinaldo Vanni

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Rosaria Di Paola



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
